



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in SCIENZE GEOLOGICHE (L- 34)

COORTE 2025/2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza SCIENZE BIOLOGICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI

Eventuale Dipartimento associato : nessuno

1.2 Classe L-34

1.3 Sede didattica

CATANIA (95129) - Corso Italia, 57

1.4 Organi del Corso di laurea in SCIENZE GEOLOGICHE

Presidente del Corso di Studio (Art. 20 comma 3 - Statuto di Ateneo):

Membro del Consiglio di Corso, eletto tra i professori di ruolo, ha il compito di coordinare le attività del Consiglio, rappresentare il corso di studio e sovrintendere alle sue attività. È Responsabile dell'Assicurazione della Qualità.

Consiglio di corso di Laurea (CCL)

È un organo composto da tutti i Professori titolari di incarico di insegnamento. Si riunisce per consuetudine una volta al mese. È presieduto dal Presidente del Corso di Studi. Tra i suoi compiti, uno dei principali è valutare le richieste che vengono inoltrate dagli studenti.

Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ):

Il corso di studio (cds) è dotato di un gruppo di lavoro, il Gruppo di Gestione dell'assicurazione di Qualità (GGAQ), che coordina le procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche del cds, in collaborazione con la commissione paritetica del dipartimento di scienze biologiche, geologiche e ambientali e con i responsabili del GGAQ del Dipartimento, seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità dell'ateneo.

Collabora inoltre con il comitato di indirizzo nelle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Il GGAQ ha la seguente composizione:

il Presidente del Cds;

almeno due docenti del Cds;

almeno una unità di personale t.a. dell'Ufficio della didattica;

almeno un rappresentante degli studenti del Cds.

Le principali azioni finalizzate alla AQ sono:

- recepire le indicazioni del comitato di indirizzo in merito alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni e presentarle al consiglio di cds

- proporre la riprogettazione del percorso formativo e dei metodi di accertamento (se ritenuto necessario)

- monitorare le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare sulla preparazione degli studenti (almeno triennale)

- monitorare le opinioni degli studenti e dei docenti (cadenza annuale)

- recepire le indicazioni sul monitoraggio delle carriere degli studenti rilevate dalla commissione orientamento e monitoraggio delle carriere.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Il corso di laurea prepara i laureati a svolgere le funzioni di:

Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)

Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)

Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

Competenze associate alla funzione:

in ambito professionale e di enti pubblici, privati e di ricerca, il tecnico geologo è in grado di svolgere le seguenti attività previste dal DPR 328/01 Capo VIII Art. 41:

- rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo di "Geographic Information System" (GIS);

- rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;

- indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione geologico-tecnica;

- reperimento e valutazione delle geo-risorse comprese quelle idriche;

- valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;

rilevamenti geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

- analisi dei materiali geologici;

- indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche.

Sbocchi professionali:

Il laureato in “Scienze Geologiche”, per le sue specificità tecnico-culturali potrà trovare la sua naturale collocazione nel campo del lavoro sia in ambito professionale, nella sezione B dell’ordine professionale dei geologi che all’interno degli Enti pubblici e privati e di ricerca operanti su tematiche relative alla salvaguardia del territorio, alla gestione delle risorse e alla conservazione dei beni ambientali e culturali, al cui interno sia previsto l’impiego di tecnici con la qualificazione di laureati di primo livello .

Il laureato in “Scienze Geologiche” può accedere alle lauree magistrali delle classi LM74 e LM79 e all’interclasse LM74/79.

1.6 Accesso al corso:

libero

1.7 Lingua del corso Italiano

1.8 Durata del corso tre anni

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegna con l’acquisizione di almeno 180 CFU così strutturati:

- 19 insegnamenti = 162 cfu;
- a scelta dello studente = 12 cfu;
- Ulteriori conoscenze linguistiche = 1 cfu;
- Per la conoscenza di almeno una lingua straniera = 2 cfu
- Prova finale = 3 cfu

1.10 Ordinamento didattico:

L’ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell’ANVUR, è consultabile al link riportato all’art.5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

I candidati devono essere in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it.

I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche richiede il possesso delle conoscenze di base comunemente acquisite nell'ambito delle scuole di secondo grado su argomenti di matematica e logica, fisica, chimica, nonché capacità di comprensione di un testo.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche prevede l'accesso libero, senza un numero programmato dei posti. Pertanto, chi intende immatricolarsi al corso di laurea potrà iscriversi senza sostenere alcuna prova di selezione.

La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

- a) lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione superiore o uguale a 80/100.
- b) lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche di ambito tecnico-scientifico).

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione superiore o uguale a 80 saranno immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli Studenti che avranno riportato una votazione inferiore a 80 dovranno dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base sulla Matematica superando un test.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali organizza apposite attività di supporto, al termine delle quali è previsto il test di verifica, il cui superamento vale l'annullamento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo.

Il corso di laurea predispone un numero adeguato di sessioni di test per il superamento degli OFA.

Gli studenti non possono sostenere alcun esame di profitto senza avere soddisfatto gli OFA assegnati.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altre Università o in altro corso di studio sarà attuato con apposite delibere del Consiglio del Corso di Laurea che assicurano il riconoscimento del maggior numero dei crediti già maturati, compatibilmente con gli obiettivi specifici del corso e dei vincoli imposti dall'ordinamento didattico. Nel caso di studenti provenienti da corsi di laurea della classe L34, il numero minimo di crediti riconoscibili sui singoli S.S.D. non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il riconoscimento di CFU conseguiti da oltre sei anni è subordinato alla valutazione da parte del Consiglio del corso di Laurea della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Nel caso di riconoscimento di carriere effettuate in un corso di studio degli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/1999, a ciascuno degli insegnamenti relativi agli esami superati viene attribuito un peso pari a 9 crediti. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico di Ateneo (RDA).

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

<p>Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche non prevede il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali come crediti per attività a scelta dello studente, come da Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo.</p>
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea (<i>Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo</i>).
2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea (<i>Art. 12 Regolamento Didattico Ateneo</i>).
2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9
Allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, il Corso di Studio riconosce un numero massimo di 48 cfu per i Corsi di Laurea, come previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo
CURRICULUM UNICO
3.2 Suddivisione temporale
SEMESTRALE
3.3 Percorso DUAL DEGREE
NO
3.4 Frequenza
<p>La frequenza di tutti gli insegnamenti è obbligatoria. La frequenza si intende acquisita se lo studente ha frequentato almeno il 70% delle ore curriculare previste dalla disciplina, su ciascuna delle tipologie di cfu previste.</p> <p>Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno in corso, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.</p> <p>Al termine dei 3 anni di iscrizione regolare, lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti ove mancante.</p> <p>Il Consiglio del Corso di Laurea delibera sulle modalità organizzative e didattiche riservate a studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità, in stato di detenzione (vedi art. 30 del regolamento didattico di ateneo) e studentesse in maternità (dall'ottavo mese di gravidanza e fino a 3 mesi dal parto), che devono contemplare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%; - la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso; - specifiche attività di supporto didattico. <p>Il Consiglio del Corso di Laurea delibererà, altresì, le forme di supporto didattico integrativo di cui i corsi dovranno essere dotati, anche chiedendo la collaborazione del CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata dell'Ateneo), al fine di garantire la possibilità di frequenza a studenti diversamente abili.</p>
3.5 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è demandata alla facoltà dei singoli docenti, nei termini definiti al punto precedente.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ora

Sono previste tre differenti tipologie di attività didattiche:

- 1) Lezioni frontali (F), ovvero lezioni teoriche tenute in aula.
- 2) Laboratori (L), ovvero attività pratiche e/o esercitazioni tenute in aula o all'interno dei laboratori.
- 3) Attività pratiche sul terreno (T), svolte in ambiente esterno.

L'impegno richiesto agli studenti è valutato in Crediti Formativi (CFU), ad ognuno dei quali corrisponde un valore pari a 25 ore complessive di lavoro svolto, comprensivo della didattica assistita e dello studio autonomo dello studente, così ripartite:

- attività didattica frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula + 18 ore di studio autonomo dello studente;
- attività di laboratorio (L) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistite dal docente + 13 ore di studio autonomo dello studente;
- attività di terreno (T) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistito sul terreno + 13 ore di studio autonomo dello studente;

A completamento delle attività didattiche sono previste attività per la prova finale (PF); ciascun CFU di PF equivale a 25 ore di lavoro/studio autonomo dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere corsi integrati (C.I.) cui corrisponde un esame unico.

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc.

La modalità di accertamento della frequenza è demandata alla facoltà dei singoli docenti, nei termini definiti ai punti precedenti.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti sono tenuti annualmente a compilare il proprio piano di studio, mediante procedura *online*.

Sono approvati, senza necessità di alcuna delibera, i piani di studio compilati secondo le regole annualmente definite dal Consiglio di Corso di Laurea. Non richiedono alcuna approvazione i piani di studio nel quale si è esercitato il solo diritto di scelta delle discipline opzionali e siano state indicate quali attività didattiche a scelta dello studente quelle elencate in seguito a delibera del Corso di Laurea ed inserite nel set di regole per la compilazione dei piani di studio online. È richiesto il parere di congruità del Consiglio di Corso di Laurea per i piani di studio in cui figurino attività a scelta dello studente differenti da quelle inserite nelle delibere del Corso di Laurea. Gli studenti possono, nel rispetto dei limiti di legge imposti per la classe di laurea L34, proporre piani di studio personalizzati, chiedendo la sostituzione di discipline dell'ambito caratterizzante o affine-integrativo, con una variazione massima di crediti formativi pari a 18. L'istanza deve comunque essere sottoposta al Consiglio di Corso di Laurea che deve verificare la validità delle motivazioni e garantire comunque le conoscenze minime dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti di ambito caratterizzante.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi variano per le diverse aree disciplinari e anche fra i diversi SSD di una stessa area. Spetta al Consiglio del Corso di laurea la revisione dei contenuti delle discipline su richiesta da parte degli studenti.

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

La verifica si applica solo per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o precedenti ordinamenti didattici e consiste in un'analisi, effettuata dal Consiglio di Corso di Laurea, dell'adeguatezza dei programmi svolti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del corso. L'esito positivo della verifica è propedeutico ai fini del riconoscimento dei crediti.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Per il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere mediante il superamento di esami di profitto o lo svolgimento delle altre attività formative si fa riferimento all'art. 32 del RDA.

Lo studente, vincitore di bando di mobilità all'estero promosso dall'Ateneo, è tenuto a presentare, con congruo anticipo rispetto alle date di partenza, richiesta di approvazione del Learning Agreement al Consiglio di CdS, specificando l'istituzione ospitante dove intende svolgere le proprie attività, gli insegnamenti che si intendono seguire e ogni altra indicazione utile. In tal caso, il Consiglio di CdS con apposita delibera, prima che lo studente inizi il suo periodo di mobilità all'estero, indicherà la corrispondenza tra le attività che lo

studente intende svolgere all'estero e quelle curriculari in sede, oltre a motivare adeguatamente l'eventuale mancato riconoscimento di una o più delle attività che lo studente intendeva seguire. Il riconoscimento sarà effettuato non in base alla corrispondenza tra le attività curriculari e quelle che lo studente intende svolgere all'estero, ma in base alla coerenza di queste

ultime con gli obiettivi del corso di studio. La votazione da attribuire alle attività svolte all'estero è determinata d'ufficio, sulla base della tabella riportata nel sito web di Ateneo, dopo l'acquisizione della documentazione trasmessa dall'università ospitante e della delibera preventiva di riconoscimento. La registrazione nella carriera dello studente viene effettuata dal competente Ufficio della Didattica.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato. Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (*DM 548 del 28 marzo 2024*).

3.13 Orientamento e tutorato

L'**orientamento** in ingresso si svolge attraverso incontri rivolti in particolare agli iscritti agli istituti di scuola superiore, con particolare riferimento agli studenti degli anni 4° e 5° delle province di Catania, Messina, Siracusa, Enna, Ragusa e anche Agrigento, nell'ambito delle attività che si svolgono all'interno del Piano Nazionale Lauree Scientifiche area Geo.

Coerentemente con gli obiettivi del progetto Lauree Scientifiche, si lavora per incrementare iscrizioni consapevoli, che riducano gli abbandoni specie alla transizione tra il primo e il secondo anno, e per migliorare la formazione degli insegnanti nella conoscenza delle Scienze della Terra, con attività in campo, escursioni tematiche, laboratori didattici e visite museali presso la sede di Scienze della Terra.

Inoltre vengono organizzate altre attività quali convegni scientifici e divulgativi, che includano anche docenti e alunni delle scuole superiori. A tale proposito si ricorda l'allestimento di due itinerari didattici geologico-naturalistici: il primo lungo il sentiero di Monte Grosso-Monte Gemmellaro (Etna), il secondo lungo la Valle del Fiume Loddiero, con preparazione di relative brochure informative.

Una parte delle attività di orientamento si svolge all'interno dei laboratori della sezione di Scienze della Terra del DSBGA, che vedono il coinvolgimento di numerosi studenti delle scuole superiore che hanno l'opportunità di conoscere il mondo delle Geoscienze nei luoghi dove si fa ricerca (laboratorio OUI).

Le attività di orientamento comprendono anche la partecipazione costante a eventi di Ateneo quali il Salone dell'Orientamento e SHARPER Night, la notte europea dei ricercatori.

La visibilità delle Geoscienze è stata aumentata grazie alla preparazione di un video promozionali del Corso di Laurea in Scienze Geologiche e con la creazione di un gruppo instagram che integra la già esistente pagina facebook del Piano Lauree Scientifiche Geologia di Catania.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività di **tutorato** specialmente per le discipline di primo anno, al fine di ridurre gli abbandoni e migliorare la carriera degli studenti.

Vengono di norma garantite forme di tutorato per le seguenti discipline:

- Matematica
- Chimica
- Fisica
- Mineralogia
- Geologia Stratigrafica
- Geologia con Laboratorio
- Geologia Applicata
- Rilevamento Geologico,

sotto forma di tutorato junior o senior, selezionati sulla base dei fondi messi a disposizione dal Ministero e dall'Ateneo

L'attività di tutoraggio viene comunque sempre garantita dai docenti titolari degli insegnamenti, che monitorano costantemente il grado di apprendimento delle loro discipline.

La presidenza e la segreteria del CdS monitora costantemente l'andamento della carriera degli studenti, organizzando periodici incontri con i rappresentanti, al fine di intercettare eventuali criticità e intervenire in maniera opportuna ed efficace.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. Il Corso di laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

Dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate.

I dati concernenti le opinioni degli studenti sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire da 11 ottobre.

Tali dati, vengono analizzati e discussi in prima battuta dal Gruppo di Gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS L-34 e successivamente in seno al Consiglio di CdS, per essere incorporati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

3.15 - Tirocini curriculare e placement

Non previsti

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Sono previsti 12 CFU. Rientrano tra le attività a scelta dello studente, oltre a quelle elencate nel set di regole per la presentazione dei piani di studio online, anche tutte quelle che rientrano nella definizione del comma 2 dell'Art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile inserire nei cfu a scelta cfu di tirocinio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

Previsto 1 cfu da acquisire mediante il superamento del colloquio di Lingua Inglese.

b) Abilità informatiche e telematiche

Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento

Non previsti

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Consiglio di CdS, dietro istanza dello studente, esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del corso di laurea, andranno indicati nel certificato della carriera.

4.4 Prova finale

Prima dell'inizio delle attività per la prova finale, lo studente in tesi, in quanto lavoratore equiparato, è tenuto a compilare il "Questionario anamnestico", da inviare al Medico competente, ed il "Modulo di comunicazione attività", sul portale Workflow, per la valutazione dei rischi connessi all'attività di tesi da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Per prenotarsi all'appello della prova finale lo studente deve eseguire la seguente procedura online dal Portale studenti:

- Richiedere l'“Assegnazione tesi” al docente relatore, che potrà accettare o rifiutare la richiesta;
- Compilare la “Domanda di laurea”, dopo l'accettazione del relatore, entro i 2 mesi precedenti l'apertura dell'appello di esame in cui intende conseguire il titolo;
- Superare tutti gli esami di profitto 12 giorni prima della data dell'appello di laurea;
- Caricare il file dell'elaborato finale, in formato pdf/a, 12 giorni prima della data dell'appello di laurea.

Il relatore della tesi dovrà confermare il file tesi 10 giorni prima dell'apertura dell'appello della prova finale. Contestualmente alla compilazione della “Domanda di laurea”, lo studente invia alla Presidenza del Corso di Laurea il “Modulo Richiesta Tesi”, indicando il nominativo del docente con cui ha concordato il lavoro di tesi da eseguire e la data di inizio delle attività.

Nel caso di mancata disponibilità di docenti, lo studente può presentare istanza al Consiglio di Corso di Laurea affinché sia nominato quale relatore uno dei suoi componenti.

È facoltà degli studenti cui è stato già assegnato un relatore presentare richiesta motivata, con implicita rinuncia del conteggio delle attività fino allora svolte, per la sostituzione del relatore. In caso di sostituzione, il nuovo relatore può riconoscere in parte o del tutto le attività già svolte dallo studente.

Le attività relative alla prova finale devono essere opportunamente programmate, per consentire il completamento delle stesse nell'arco dell'effettivo impegno orario (75 ore) connesso ai crediti assegnati. Sarà compito del relatore certificare che il lavoro sia stato portato a termine nel monte ore previsto. Al termine delle attività per la prova finale, documentate dalla stesura dell'elaborato finale, il relatore esprimera una valutazione qualitativa di merito sui sottoelencati aspetti:

1. Capacità di acquisire la bibliografia adeguata;
2. Capacità di reperire i dati necessari;
3. Capacità di individuare e/o applicare la tecnica di indagine più appropriata allo scopo prefissato;
4. Capacità di interpretare correttamente i dati raccolti;
5. Capacità di utilizzare un appropriato linguaggio tecnico-scientifico.

La prova finale consiste in una breve esposizione orale dei risultati del lavoro svolto durante le attività previste per la preparazione della prova. La discussione avverrà in sede di esami di laurea, in seduta pubblica.

Le attività oggetto della prova finale possono consistere in una ricerca bibliografica e successiva elaborazione e sintesi dei dati, o nella raccolta di dati originali mediante tecniche di laboratorio e/o di terreno, da elaborare ed interpretare ai fini di ricerche elementari di base o applicate.

La Commissione per gli esami di laurea, cui è demandata anche la valutazione della prova finale, stabilirà il punteggio secondo le seguenti modalità:

5 punti per l'elaborato di laurea e 6 punti sulla media e sulla carriera, questi ultimi così calcolati:

si calcola la media si corregge per un fattore legato alla durata della carriera:

1 per conseguimento del titolo in 3 o 4 anni

0.9 per il conseguimento del titolo in 5 o 6 anni

0.75 per il conseguimento del titolo in oltre 6 anni.

Allo studente con media corretta da 27 a 30 si attribuiranno 6 punti;

allo studente con media corretta da 25 a 26 si attribuiranno 5 punti;

allo studente con media corretta da 23 a 24 si attribuiranno 4 punti;

allo studente con media corretta da 20 a 22 si attribuiranno 3 punti;

allo studente con media corretta da 18 a 19 si attribuiranno 2 punti.

Per il calcolo della media si considererà 1 punto aggiuntivo ogni 9 CFU acquisiti con lode dallo studente.

Aposite delibere del CdS possono prevedere le modalità di assegnazione di punteggi aggiuntivi, a riconoscimento delle attività didattiche seguite all'Ester, nell'ambito degli accordi di mobilità internazionali.

5. ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 22/10/2024

Link al documento: https://www.dipbiogeo.unict.it/sites/default/files/RAD_L-34-R_SG.pdf

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2025/2026

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altro (L/T)				
1	INF/01	Applicazioni Informatiche alle Scienze della Terra	6	21	36	no	2	ITA	Conoscenze e capacità finalizzate all'utilizzo di strumenti informatici trasversali a tutte le geoscienze utili ad: acquisire, integrare, analizzare, trattare, immagazzinare, distribuire e rendere interoperabili dati geospatiali su piattaforma GIS.
2	CHIM/03	Chimica generale ed inorganica ed elementi di chimica organica	7 5 2	35	24	no	1	ITA	Conoscenze e capacità di comprensione dei processi chimici connessi ai principali processi geologici; abilità nell'applicazione delle conoscenze; capacità di comprensione del linguaggio scientifico di base.
3	FIS/01	Fisica con Laboratorio	8 6 2	42	24	no	1	ITA	Conoscenze e capacità di comprensione delle leggi fisiche fondamentali che regolano i processi geologici; Abilità nell'applicazione delle conoscenze; Capacità di comprensione del linguaggio scientifico di base
4	GEO/10	Fisica Terrestre con Laboratorio	9 6 3	42	36	no	3	ITA	Conoscenza e capacità di comprensione dei processi geofisici fondamentali del sistema Terra. Conoscenza e capacità di comprensione dei dati geofisici al fine di investigare le proprietà fisiche e la struttura interna del sistema Terra. Conoscenza e capacità di comprensione dei

									fenomeni sismici e della pericolosità ad essi associata.
5	GEO/11	Geofisica Applicata	6 4 2	28	24	no	3	ITA	Conoscenze dell'uso delle principali tecniche d'indagine nel campo geofisico applicativo finalizzate alla caratterizzazione fisica del sottosuolo; padronanza e capacità di utilizzo dei principi fisici, per la conoscenza delle proprietà fisico-mecaniche
6	GEO/08	Geochimica	6	42		no	2	ITA	Conoscenza e comprensione del comportamento geochimico degli elementi; Conoscenza e comprensione della geochimica di lito-, idro- e atmosfera; Conoscenza e comprensione di elementi di geochimica ambientale.
7	GEO/05	Geologia Tecnica e Idrogeologia	9 6 3	42	36	no	3	ITA	Conoscenza e comprensione dei metodi per la realizzazione di indagini geognostiche e prove in situ; Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi per la caratterizzazione fisica e meccanica delle terre; Conoscenza e comprensione di elementi di idrogeologia
8	GEO/03	Geologia con Laboratorio	12 6 6	42	72	no	2	ITA	Conoscenza e comprensione dei differenti processi geologici e delle loro relazioni con i differenti ambienti geodinamici; Conoscenza e comprensione delle geometrie dei differenti corpi geologici allo stato indeformato e deformato; Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi per le ricostruzione di geometrie 2D e 3D da dati stratigrafici e strutturali; Conoscenza di elementi di geologia regionale Capacità di leggere ed interpretare carte geologiche; Capacità di eseguire profili geologici e di ricostruire geometrie 2D da dati di superficie e di sottosuolo.
9	GEO/03	Geologia Fisica	12 6 6	42	72	no	1	ITA	Conoscenza e comprensione di: struttura dell'interno della Terra e dei meccanismi della Tettonica delle Placche e dei processi geologici connessi;

									ciclo delle rocce e capacità di riconoscimento delle rocce di diversa genesi; conoscenza dei principali processi esogeni e capacità di riconoscimento delle relative forme del paesaggio; capacità di leggere ed utilizzare carte topografiche e dati topografici nonché di eseguire profili topografici; introduzione alla pratica dell'utilizzo di dati topografici digitali per la rappresentazione del territorio.
10	GEO/02	Geologia Marina	6 4 2	28	24	no	3	ITA	Conoscenza e comprensione relativamente ai seguenti argomenti: suddivisione dell'ambiente marino e processi geologici connessi; sedimenti marini e loro importanza; tecniche di investigazione dell'ambiente marino e metodi di campionamento; caratteristiche e dinamiche delle masse oceaniche.
11	GEO/02	Geologia Stratigrafica con Laboratorio	9 6 3	42	36 36	no	1	ITA	Conoscenza e comprensione dei principi di stratigrafia; conoscenza delle ere geologiche e della loro articolazione conoscenza di cenni di storia della geologia; conoscenza e comprensione dei criteri di analisi di successioni sedimentarie; conoscenza e comprensione dei criteri di correlazione tra successioni stratigrafiche; conoscenza e comprensione della scala dei tempi.
12	GEO/03	Geologia Strutturale	6 4 2	28	24	no	3	ITA	Conoscenza e comprensione delle relazioni tra deformazione e stress Conoscenza dei criteri di analisi strutturale Capacità nell'analisi di associazioni strutturali elementari
13	GEO/04	Geomorfologia	6	42		no	2	ITA	Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi per l'analisi di forme del paesaggio; Conoscenza e comprensione dei processi di evoluzione dei versanti, dei fenomeni franosi e della loro classificazione. Conoscenza e comprensione dell'evoluzione della morfologia fluviale e costiera. Elementi di analisi morfometriche

14	MAT/05	Matematica ed Elementi di Statistica	6 3 3	21	36		1	ITA	Concetti basilari della logica matematica e dei numeri reali Concetti basilari circa la risoluzione dei sistemi di equazioni lineari Concetti basilari riguardanti punti, rette e coniche nel piano cartesiano Concetto fondamentale di limite di una funzione e algebra dei limiti. Strumenti basilari del calcolo differenziale applicati allo studio del grafico di una funzione Conoscenza di elementi di base del calcolo statistico
15	GEO/09	Materiali Lapidei naturali e artificiali con Laboratorio	9 6 3	42	36	no	2	ITA	Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi per la caratterizzazione dei materiali lapidei naturali e artificiali negli ambiti dell'industria, dei Beni Culturali e dell'ambiente. Capacità di applicare i metodi di analisi per la caratterizzazione dei materiali.
16	GEO/07	Mineralogia e Costituenti delle rocce con Laboratorio	12 6 6	42	72 72	no	1	ITA	Definizione dello stato solido e amorfo; conoscenza e comprensione della genesi dei minerali e dei criteri di riconoscimento e classificazione; capacità di effettuare il riconoscimento micro- e mesoscopico dei principali minerali.
17	GEO/01	Paleontologia con Laboratorio	9 6 3	42	36 36	no	2	ITA	Conoscenza e comprensione dei processi di fossilizzazione; Conoscenza e comprensione della sistematica dei fossili; Conoscenza e comprensione dell'evoluzione e della storia della vita; Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi di datazione attraverso i fossili. Capacità di riconoscere e determinare i principali gruppi di organismi e alcuni fossili guida.
18	GEO/07	Petrografia con Laboratorio	12 6 6	42	72 72	no	2	ITA	Conoscenza e comprensione dei criteri e dei metodi per la classificazione delle rocce; Conoscenza e comprensione dei processi petrogenetici; Conoscenza e capacità di associare i processi petrogenetici magmatici e metamorfici ai diversi ambienti geodinamici; Capacità di analizzare le rocce alla scala meso- e microscopica ai fini della loro classificazione.

19	GEO/03	Rilevamento Geologico	9 3 6	21	72	no	3	ITA	Acquisizione di capacità autonoma di riconoscimento sul terreno di unità stratigrafiche e di elementi tettonici a differente scala; Acquisizione di capacità autonoma di corretta rappresentazione in carta degli elementi riconosciuti sul terreno e di elaborazione di profili geologici e schemi a cornice;
20	GEO/02	Stratigrafia Micropaleontologica	6 3 3	21	26	no	3	ITA	Conoscenza dei metodi di analisi e riconoscimento di taxa significativi appartenenti ai principali gruppi di microfossili, comunemente usati in stratigrafia (foraminiferi e nannofossili calcarei); Capacità di condurre analisi micropaleontologiche finalizzate alla datazione delle successioni sedimentarie, con particolare riferimento al Neogene.
21	GEO/08	Vulcanologia con Rilevamento	9 6 3	42	36	no	3	ITA	Conoscenze dei criteri di ricostruzione delle geometrie tridimensionali dei corpi vulcanici; capacità di applicazione delle conoscenze sul terreno; capacità di comprensione del linguaggio tecnico.
22	GEO/02	Sedimentologia e Analisi di Facies	6 4 2	28	24	no	6	ITA	Conoscenza dei metodi di analisi e riconoscimento di sedimenti, rocce sedimentarie e loro costituenti (terrigeni, allochimici, ortochimici) nonché di strutture sedimentarie. Capacità di attribuire sedimenti e rocce alle corrispondenti facies: marine (piattaforma, scarpata, piana abissale), continentali (fluviali, lacustri, glaciali, desertiche, carsiche) e di transizione (facies di spiaggia, di delta, lagunari etc). Conoscenza delle tecniche di analisi sedimentologica, elaborazione statistica e interpretazione dei dati.

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2025/2026

7.1 CURRICULUM UNICO

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
9	GEO/03	Geologia Fisica	12		E	(o)
			6	F		
			6	L		
14	MAT/05	Matematica ed Elementi	6		E	(o)
		di Statistica	3	F		
			3	L		
2	CHIM/03	Chimica generale ed inorganica	7		E	(o)
		con elementi di chimica organica	5	F		
			2	L		
		Lingua Inglese	1	L	I	
		Ulteriori conoscenze lingua inglese	2	L	I	
1° anno - 2° periodo						
3	FIS/01	Fisica con Laboratorio	7		E	(o)
			5	F		
			2	L		
16	GEO/07	Mineralogia e costituenti delle	12		E	(o)
		rocce con laboratorio	6	F		
			6	L		
11	GEO/02	Geologia Stratigrafica	9		E	(o)
		con laboratorio	6	F		
			3	L		
2° anno - 1° periodo						
1	INF/01	Applicazioni informatiche alle	6		E	(o)
		Scienze della Terra	3	F		
			3	L		
17	GEO/01	Paleontologia con Laboratorio	9		E	(o)
			6	F		
			3	L		
18	GEO/07	Petrografia con Laboratorio	12		E	(o)
			6	F		

2° anno - 2° periodo							
13	GEO/04	Geomorfologia	6	F	E	(o)	
8	GEO/03	Geologia con Laboratorio	12		E	(o)	
			6	F			
			6	L			
6	GEO/08	Geo chimica	6	F	E	(o)	
15	GEO/09	Materiali lapidei naturali ed artificiali con laboratorio	9		E	(o)	
			6	F			
			3	L			
3° anno - 1° periodo							
4	GEO/10	Fisica terrestre con laboratorio	9		E	(o)	
			6	F			
			3	L			
12	GEO/03	Geologia Strutturale (opzionale gruppo 1)	6		E	(o)	
			4	F			
			2	L			
10	GEO/02	Geologia Marina (opzionale gruppo 1)	6		E	(o)	
			4	F			
			2	L			
7	GEO/05	Geologia Tecnica e Idrogeologia	9		E	(o)	
			6	F			
			3	L			
3° anno - 2° periodo							
5	GEO/11	Geofisica Applicata	6		E	(o)	
			4	F			
			2	L			
20	GEO/02	Stratigrafia Micropaleontologica (opzionale gruppo 1)	6		E	(o)	
			3	F			
			3	L			
22	GEO/02	Sedimentologia e Analisi Facies (opzionale gruppo 1)	6		E	(o)	
			4	F			
			2	L			
		Disciplina a scelta	6				
19	GEO/03	Rilevamento Geologico	9		E	(o)	
			3	F			
			6	T			
21	GEO/08	Vulcanologia con Rilevamento	9		E	(o)	
			6	F			
			3	T			
		Disciplina a scelta	6				
		Prova finale	3				

È possibile inserire un tirocinio per 3 cfu

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

- 8.1** Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
- 8.2** Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
- 8.3** Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 8.4** Gli studenti sono tenuti a compilare i questionari con le opinioni sull'attività didattica svolta (OPIS) al termine di ciascun insegnamento, in ottemperanza alle disposizioni di Ateneo e ai fini del monitoraggio della qualità della didattica.
- 8.5** Gli studenti devono obbligatoriamente frequentare e superare i corsi di formazione sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di studio e lavoro.